

Noi adolescenti

Siamo la generazione per molti “bruciata”
fatta solo di divertimento e sballo.

La generazione che non sa ancora niente della vita
e si aggira in un mondo di cui respinge regole e limiti.

Non sprecherò certo la mia giovane vita in passatempi inutili e noivi,
ma non sfuggirò la tentazione di fare qualcosa di sbagliato agli occhi altrui.

Un passato che non riconosciamo ci brucia come fuoco la legna
lasciando segni invisibili agli occhi dei più: siamo questo noi.

Eppure in quel passato cerchiamo rifugio come dentro
mura di sofferenza che *casa* comunque sono
per chi ha bisogno di un sostegno vero.

Siamo la generazione che ama tanto da strapparsi la pelle
tanto da respirare a malapena una boccata d'aria
soffocata da pianti sommersi.

Non importa quanto una cosa o una persona possa ferirci
sino a farci a pezzi, se ci regala una piccola dose di felicità:
assumiamo avidamente quel veleno in cambio di un sorriso.

Fremiamo di speranze e sogni talmente belli e irreali
da non stupirci davanti ad una delusione.

Cerchiamo la felicità in ciò che può distruggerci
ma forse dovremmo cercarla nelle piccole cose.

E se anche noi, visti dall'alto, siamo piccoli esseri
forse la troveremo dentro di noi.

Vogliamo vincere?

Non mettiamo al centro di tutto una dose, una bottiglia, una persona.

Nessuno forse saprà mai perché piangiamo la notte
soffocando i singhiozzi nel cuscino per non fare rumore,
ma tutti potranno vedere attraverso il nostro sorriso
le nostre vittorie più grandi.

(Sofia Muraglia, III D)

